Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "IQBAL MASIH"
VIA B. MILESI, 4 – 20152 MILANO - Tel. 02/88440430 – Fax. 02/88440432
C.M. MIIC8D000T – C.F. - 97505860151
e-mail: miic8d000t@istruzione.it Posta Certificata: miic8d000t@pec.istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

SCENARIO DI RIFERIMENTO

L'Istituto L'Istituto comprensivo "Iqbal Masih" è nato nell'anno scolastico 2008–2009 dall'accorpamento di due precedenti realtà scolastiche: il Circolo didattico "Ercole Ferrario", con i due plessi di via Viterbo e di via Forze Armate, e la Scuola media "Iqbal Masih" di via Bianca Milesi 4; dal 2013 è stato aggiunto il plesso della Primaria di Via Valdagno 8.
Questa fusione ha implicato una riformulazione delle finalità e degli obiettivi della nostra Istituzione Scolastica che, senza negare la storia precedente di ciascuna scuola e conservando quanto di positivo già realizzato, mira alla formulazione di un percorso educativo continuo, che garantisca ai nostri alunni una scuola di base, formativa ed orientativa, nell'ambito dell'istruzione obbligatoria.
Gli alunni ai quali si rivolge la nostra Istituzione scolastica appartengono ad una fascia d'età molto ampia, che comprende infanzia e preadolescenza.
Ci troviamo quindi ad affrontare il compito di accompagnare gli alunni nel delicato processo di crescita, consentendo a ciascuno di giungere progressivamente, secondo le proprie capacità e inclinazioni, a una maggiore coscienza di sé, alla conquista di una più strutturata capacità di astrazione e di problematizzazione e ad un nuovo rapporto con il mondo e con la società.
La nostra scuola concorre dunque a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva.
L'Istituto persegue i suoi compiti concentrando l'impegno di ricerca e di azione sulla didattica, nella convinzione che in essa si concretizzi la centralità e la qualità del servizio scolastico. Una didattica aggiornata e flessibile, fondata sulla professionalità e sulla collegialità degli operatori, volta all'orientamento, rappresenta lo strumento più efficace per combattere il fenomeno della dispersione scolastica, per garantire ad ogni allievo il proprio successo formativo, per dare risposta ai bisogni, ma anche per valorizzare i meriti e le eccellenze.

Dal RAV sono emerse molte aree che necessitano di azioni di intervento. Poiché l'organizzazione non può realisticamente intervenire su tutte, ma deve concentrarsi su quelle più rilevanti, sono state effettuate varie azioni di razionalizzazione di tali aree, al fine di individuare quelle più significative e più rilevanti:
- Migliorare le competenze in uscita degli studenti anche attraverso l'organico potenziato
- Diminuire la varianza fra classi negli esiti delle prove Invalsi

Entrambe le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e l'acquisizione di competenze. Poiché il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza sarà necessario riprogettare il curricolo d'istituto in funzione di tali istanze. Indispensabile sarà anche implementare un sistema di raccolta sistematica dei dati in esito ai risultati a distanza al fine della costituzione di una banca dati.

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO**
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	Progettazione di un curricolo verticale per competenze
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni DSA e BES riconducibili al curricolo di scuola.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Migliorare le dotazioni hardware (PC LIM) anche attraverso l'adesione ai PON
CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	Destinare alcune ore dell'organico potenziato a d un percorso di orientamento in uscita
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Piano di formazione del personale e PNSD
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Promuovere la costituzione di un'associazione dei genitori

Le strategie metodologico-didattiche da mettere in campo dovranno tener conto dei risultati degli scrutini di fine anno, ma anche dei risultati dei test INVALSI (ricavabili dalla sezione 2.2 del RAV).

In particolare i suddetti test INVALSI hanno evidenziato che gli esiti delle prove nazionali, sia in italiano che matematica, sono comparativamente in linea con quelli riferiti alla regione, macro area di appartenenza e all'Italia per scuole con ECSC simile, ma con una forte varianza interna. Esiste, infatti, una variabile elevata all'interno delle classi sia per matematica che italiano rispetto ai dati di riferimento.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Determinante sarà la capacità di implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze. Lo stesso E.Q.F. - European Qualification Framework definisce come "competenza" la *"comprovata capacita di utilizzare conoscenze, abilità e capacita personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale" descritta in termini di 'responsabilità e autonomia' e con l'obiettivo di 'promuovere la mobilità transfrontaliera dei cittadini e agevolarne l'apprendimento permanente"*.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'elaborazione del PTOF dovrà svilupparsi in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

OBIETTIVI FORMATIVI	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**
a)Valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia **Content language integrated learning**;	Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e dell'inglese	Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo e tedesco) anche attraverso la metodologia CLIL
b)Potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;	Migliorare le competenze attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.	Migliorare le competenze attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.
h)Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al **pensiero computazionale**, all'**utilizzo critico e consapevole dei social network** e dei media	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento;	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento;
i)Potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;	Progettare per competenze	Progettare per competenze
l)Prevenzione e **contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli **alunni con bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;	Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale	Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale
s)Definizione di un sistema di orientamento	Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline	Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline

Il riferimento è all'art1, comma 3 della legge 107/2015 ed alla successiva circolare applicativa n.2805 dell'11.12.2015 nei paragrafi <la flessibilità didattica ed organizzativa> e <la centralità dello studente ed il curricolo di scuola>

Area di miglioramento 1 –
Migliorare le competenze in uscita degli studenti attraverso l'organico potenziato
Utilizzare l'organico potenziato per azioni di recupero e potenziamento sugli studenti
Creazione di un curriculum verticale per competenze
Impiego delle tecnologie (LIM, PC in classe)

Area di miglioramento 2 –
Diminuire la varianza fra classi negli esiti delle prove Invalsi
Utilizzare l'organico potenziato per azioni di recupero e potenziamento sugli studenti che hanno maggiori difficoltà
Revisione criteri formazione classi prime primaria e secondaria
Impiego delle tecnologie (LIM, PC in classe)

CAF: "bussola" per il miglioramento continuo

L'utilizzo di un modello TQM come il CAF permette di gestire l'organizzazione in qualità e grazie all'autovalutazione porta all'individuazione dei punti di forza, delle criticità e alla risoluzione delle stesse per giungere a un miglioramento continuo dell'organizzazione. Affinché il modello produca vantaggi strategici e organizzativi, deve essere affiancato da un metodo di lavoro che permetta di raggiungere gli obiettivi (Plan Do Check Act). Nell'ottica della propria Mission e Vision, l'Istituto vuole applicare il CAF come una "bussola" di orientamento per migliorare. Le debolezze emerse dall'analisi sono priorità e le ipotesi individuate per risolverle nascono dal desiderio di non lasciare le cose come stanno. I punti di forza rilevati dal RAV costituiscono le leve per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

In seguito all'autovalutazione il miglioramento delle competenze degli studenti è stata individuato come una delle aree da migliorare riguardanti più di un criterio. L'organico funzionale verrà utilizzato per azioni di recupero con gli obiettivi e i traguardi descritti.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Si prevede la redazione di un report indirizzato al DS da parte dei componenti dello staff. Il report seguirà un modello che conterrà gli obiettivi e i risultati

ottenuti nel periodo con i relativi punti di criticità e di forza e permetterà di acquisire le informazioni utili per pianificare le periodiche riunioni di Staff.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

La realizzazione del progetto prevede una attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare l'andamento delle singole fasi e l'eventuale messa a punto in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto.
Per l'a.s. in corso il monitoraggio verrà effettuato a fine anno.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

I componenti del gruppo effettuano incontri mensili per controllare il piano di deployment ed applicare le dovute revisioni per ottenere il miglioramento dell'iniziativa. Negli incontri, pertanto, hanno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale. E' anche previsto un incontro mensile del Gruppo Qualità in cui il responsabile dell'azione aggiorna sullo stato di avanzamento del progetto, sul rispetto delle scadenze previste nonché, a fronte di eventuali criticità emerse in corso d'opera, all'individuazione delle necessarie azioni correttive.

Attività		**Tempificazione attività**												**Situazione** Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in **linea con gli obiettivi** **Verde = attuata**
		G	**F**	**M**	**A**	**M**	**G**	**L**	**A**	**S**	**O**	**N**	**D**	
Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni DSA e BES														In corso e in linea con gli obiettivi
Migliorare le dotazioni hardware														In corso e in linea con gli obiettivi
Progettazione di un curricolo verticale per competenze														Non ancora avviata
Definire un percorso di orientamento In uscita														Non ancora avviata
Piano di formazione del personale e PNSD														Non ancora avviata
Promuovere la costituzione di un'associazione dei genitori														Non ancora avviata